

REGOLAMENTO UNICO PALLACANESTRO (RUP) 2017 – 2018

ATTIVITA' PROVINCIALE: fase locale dei campionati nazionali, istituzionale, attività a progetto

Art. 1 – PARTECIPAZIONE

Potranno partecipare all'attività, con una o più squadre per ogni categoria, le società sportive regolarmente affiliate o aderenti al CSI per la stagione in corso, prima dell'inizio della manifestazione.

Potranno partecipare alle fasi successive a quella locale (regionale-nazionale), tutte le squadre che ne abbiano acquisito il diritto nel rispetto di quanto previsto dalle norme che regolano i campionati nazionali sport di squadra.

Art. 2 – SOCIETA' CON PIU' SQUADRE

a) Alle società che partecipano, nella medesima categoria, con più squadre (che dovranno essere preventivamente distinte con sigle e nome) non è consentito, durante l'intero corso della manifestazione (comprese le fasi finali) lo scambio di giocatori fra una squadra e l'altra; pertanto tali giocatori rimarranno vincolati con la squadra con la quale avranno giocato la prima partita, pena la perdita per 0-20 di tutte le gare giocate dall'atleta (con la squadra NON di appartenenza) e la multa di €26,00 per entrambe le squadre della stessa Società per ogni gara in questione.

b) È tuttavia consentito agli atleti, che rientrino nelle fasce d'età, partecipare a gare di diverse categorie pur nel rispetto dell'art.19 del presente regolamento.

Art. 3 – TESSERAMENTO ATLETI FEDERALI

1) È consentita la partecipazione alle attività di pallacanestro degli atleti tesserati alla FIP, a condizione che:

- a) il tesseramento degli atleti avvenga entro il **28 febbraio** della stagione sportiva di riferimento;
- b) nel corso dello stesso anno sportivo non abbiano preso parte a gare ufficiali federali dalla serie D in su per l'attività maschile e dalla serie B in su per l'attività femminile (con eccezione per gli atleti che non abbiano compiuto i 16 anni d'età all'atto del tesseramento; in tal caso non sussiste alcun limite di categoria).

Per “prendere parte” si intende l'effettiva entrata in campo in una gara ufficiale di campionato e non la semplice iscrizione a referto.

2) La violazione del precedente articolo comporta le sanzioni previste agli artt. 62 e/o 70 del Regolamento di Giustizia sportiva CSI, a seconda che la gara sia stata, o meno, omologata.

3) I Comitati CSI, per la sola attività locale, possono prevedere, nei regolamenti delle manifestazioni territoriali, ulteriori limitazioni (e/o vincoli alla partecipazione) nei confronti degli atleti federali. In ogni caso è esclusa la partecipazione effettiva (e cioè l'effettiva entrata in campo in una gara ufficiale) di atleti federali di Categorie e Serie tecnicamente superiori e già vietate dagli articoli precedenti.

4) Le sanzioni disciplinari superiori ai sei mesi comminate dagli Organi giudicanti della FIP e del CSI hanno piena validità anche per l'altro Ente, purchè tempestivamente comunicate.

- La posizione irregolare di giocatori relativamente a quanto sopra comporta la perdita delle gare **ancora non omologate** alle quali detti giocatori hanno partecipato, indipendentemente dalla data di accertamento dell'illecito; verrà inoltre sanzionata la Società con una ammenda di €30,00 per ogni gara interessata.

- Non è possibile intervenire per modificare il risultato di una **gara già omologata** anche se, successivamente, sia stata scoperta ed accertata l'irregolare partecipazione alla stessa di atleti in posizione irregolare. In questi casi la squadra in difetto verrà penalizzata di 1 punto per ogni gara

alla quale abbia partecipato l'atleta la cui posizione irregolare sia stata scoperta ed accertata dopo l'omologazione delle stesse. Fermo restando ciò, l'Organo giudicante può assumere ulteriori provvedimenti a carico delle Società e degli atleti in difetto se ciò sarà ritenuto opportuno e necessario.

- Se l'illecito viene accertato durante una fase finale il provvedimento si limita alle fasi finali stesse non coinvolgendo le gare della fase eliminatoria; se invece l'illecito si verifica nella semifinale o nella finale il provvedimento è limitato alla gara stessa.

- L'onere della prova di tali violazioni è a carico di chi presenta l'esposto.

Art. 4 – CATEGORIE

CATEGORIA Minibasket Bianco

CATEGORIA Minibasket Giallo

CATEGORIA Minibasket Rosso

CATEGORIA Minibasket UNDER12

CATEGORIA UNDER13

CATEGORIA UNDER14 RAGAZZI

CATEGORIA UNDER16 ALLIEVI

CATEGORIA UNDER18 JUNIORES

Proposta Minibasket Insieme per bambini della materna e scuole elementari.

a) I tornei ed i campionati di ciascuna annata sportiva vengono programmati durante l'annata precedente.

b) I campionati si potranno svolgere solo in presenza di un adeguato numero di squadre iscritte.

c) Le gare alle quali hanno preso parte atleti di età inferiore a quella prevista dal regolamento della manifestazione, saranno omologate col risultato conseguito sul campo, comporterà un'ammenda, fatti salvi eventuali provvedimenti nei confronti della Società, dei suoi dirigenti e dell'atleta in questione.

d) Le gare alle quali hanno preso parte atleti di età superiore a quella prevista dal regolamento della manifestazione, saranno date perse alla squadra per cui ha gareggiato l'atleta in posizione irregolare, comporterà un'ammenda di €30,00, fatti salvi gli ulteriori provvedimenti nei confronti della stessa, dei suoi dirigenti e dell'atleta in posizione irregolare.

Per la stagione sportiva in corso sono previste DEROGHE alle annate delle categorie giovanili per casi particolari di atleti e/o squadre che altrimenti non potrebbero svolgere la regolare attività. La deroga da parte della Società richiedente deve essere accordata dalla Commissione Tecnica e accettata preventivamente dalle altre Società partecipanti al campionato in questione.

Art. 5 – NORME TECNICHE PARTICOLARI

Di norma i campionati saranno strutturati nella prima fase con un girone all'italiana andata e ritorno e nelle fasi successive con formule decise dalla CTP e dalle società partecipanti in base al numero di squadre partecipanti. La composizione dei gironi e la formulazione del calendario gare viene pubblicato sul sito del CSI di Padova alla sezione BASKET.

I termini, le modalità ed i costi per l'iscrizione ai campionati sono fissati ogni anno dal Comitato organizzatore.

La Commissione Tecnica Provinciale Pallacanestro disporrà annata per annata l'articolazione dei campionati o tornei avvalendosi in qualsiasi momento della facoltà di modificare lo svolgimento degli stessi.

Non si applica la regola del minuto di sospensione in caso di infortunio di giocatori.

Si riportano, qui di seguito, categoria per categoria, le particolari regole vavevoli per la nostra attività sportiva.

- a) Per le categorie Minibasket compresa Under12 verrà emanato un apposito regolamento.
- b) Per i Tornei 3c3: vedere “Regolamento di gioco 3c3” allegato al presente RUP.
- c) Per le categorie Minibasket, UNDER13, UNDER14 e ALLIEVI: è obbligatorio che, nel corso della partita, tutti i giocatori iscritti a referto scendano in campo.

d) Per tutte le categorie:

È obbligatoria la difesa a uomo per le categorie Minibasket compresa Under12 (è ammessa la difesa a zona in caso di inferiorità numerica).

È ammesso l'uso dei blocchi per le categorie U14 e successive.

È permessa la difesa a zona per le categorie: U14, ALLIEVI, JUNIORES.

Riteniamo opportuno rammentare che per individuare il tipo di difesa non si può far riferimento alla distanza difensore-attaccante, ma occorrerà ricordare che una difesa a zona segue gli spostamenti della palla indipendentemente dai movimenti degli avversari, mentre una difesa individuale prevede, appunto, un controllo individuale del proprio avversario.

La durata della gara è fissata in 4 tempi di 10 minuti ciascuno con due minuti di riposo tra 1°-2° tempo, 3°-4° tempo e tempi supplementari e di 10 minuti tra il 2° e 3° tempo (ESCLUSO Minibasket).

Il bonus dei falli di squadra è fissato in 4 falli per ogni tempo (ESCLUSO Minibasket).

Il cronometro deve essere fermato quando un canestro è realizzato negli ultimi due minuti del quarto periodo o di un tempo supplementare.

Salto a due: viene applicata la regola del possesso alternato sulle situazioni di salto a due.

Numero della palla ed altezza dei canestri prevista per categoria:

MB Giallo e Rosso – Palla n°5 e canestri altezza 2,60m (dove possibile)

U12 e U13 – Palla n°5 e canestri altezza 3,05m

U14 e superiori – Palla n°7 e canestri altezza 3,05m

Art. 6 – MODALITA' PER LA COMPILAZIONE DELLE CLASSIFICHE

Le classifiche per l'attività istituzionale vengono compilate assegnando i seguenti punti:

- 3 punti per ogni gara vinta;
- 2 punti per ogni gara vinta ai supplementari;
- 1 punto per ogni gara persa ai supplementari;
- 0 punti per ogni gara persa.

Nelle gare dell'attività a progetto potranno essere previste altre modalità di assegnazione punti.

Compilazione della classifica avulsa:

Per definire l'esatta posizione in graduatoria mediante classifica avulsa, saranno considerate soltanto le gare giocate tra di loro delle squadre in parità di classifica.

Quindi si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti fattori:

- a) maggior numero di punti ottenuti in classifica nelle singole gare dei confronti diretti;
- b) differenza canestri prendendo in considerazione soltanto i risultati delle gare tra le squadre ancora in parità;
- c) minor numero di punti disciplina (Tabella A – Classifica “Fair Play”);
- d) differenza canestri riferito a tutte le gare del campionato;
- e) permanendo ulteriormente la parità, la classifica verrà definita mediante sorteggio.

Criteri per definire la migliore posizione in classifica tra gironi diversi:

Qualora sia necessario definire la migliore posizione in classifica (ad esempio per definire la migliore seconda, terza, ecc. tra Società sportive di gironi diversi si terrà conto nell'ordine dei seguenti criteri:

- a) media punti (punti fatti/partite disputate);
- b) media differenza canestri (differenza canestri/partite disputate);
- c) media canestri realizzati (canestri realizzati/partite disputate);
- d) media punti disciplina (punti disciplina/partite disputate);
- e) sorteggio.

Art. 7 – SPOSTAMENTI GARA E/O ORARIO/CAMPO E DISPONIBILITA' CAMPO

Tutti gli incontri dovranno svolgersi su campi al coperto (palestre) di dimensioni regolamentari previste dal regolamento Tecnico Pallacanestro CSI e/o ritenute tali dalla Commissione Tecnica Provinciale Pallacanestro.

Le eventuali domande di spostamento di data, orario o di campo dovranno essere presentate con richiesta scritta alla Commissione Tecnica Provinciale Pallacanestro e dovranno essere controfirmate per adesione dal Presidente o Dirigente Responsabile della Società avversaria o, altrimenti, contenere dichiarazione da parte della Società richiedente di avvenuto accordo con la Società avversaria.

In ogni caso il termine massimo di presentazione delle domande è quello del mercoledì mattina precedente la gara.

Tutte le richieste salvo casi particolari non presentate con le modalità sopra descritte non saranno per nessun motivo prese in considerazione ed alla società inadempiente verrà applicato l'articolo 10 del presente regolamento (rinuncia alla gara).

La società inadempiente perderà la gara 0-20 e verrà assoggettata alle sanzioni previste dal regolamento.

Art. 8 – ORARIO, GIORNI DI GIOCO

Tutti gli incontri si dovranno disputare negli orari e giorni prefissati.

Per le categorie Minibasket – U13 – U14 – ALLIEVI – JUNIORES, l'orario di inizio gare sarà il seguente: sabato tra le 15:30 e le 19:30, domenica tra le 09:00 e le 11:30 e tra le 15:00 e le 19:00.

Per la categoria JUNIORES sarà possibile (previo accordo tra le Società) disputare gare infrasettimanali con inizio dalle 18:30 alle 21:00.

In caso di recupero gare per le categorie giovanili, le stesse potranno essere disputate anche in giorni infrasettimanali (previo accordo tra le Società) a partire dalle ore 16:00. In tal caso non è sempre garantita la presenza dell'arbitro, quindi dovranno essere dirette da dirigenti arbitri come previsto dall'art.13 del R.U.

Art. 9 – RECLAMI

Non sono ammessi reclami di carattere tecnico.

Titolarità per la presentazione delle impugnazioni.

Tutte le impugnazioni proposte davanti agli Organi di giustizia del CSI: istanze di revisione, appelli, reclami, ricorsi; possono essere presentate:

- dalle Società sportive per quanto riguarda le gare o le sanzioni inflitte alle squadre;
- per quanto riguarda le sanzioni inflitte agli atleti, ai dirigenti, ai tecnici e ai soci, indifferentemente dai tesserati interessati o dalle Società di appartenenza.

Sottoscrizioni delle impugnazioni.

1) La sottoscrizione degli atti proposti dalle Società sportive deve essere effettuata dal legale rappresentante della stessa, e in particolare dal presidente o, in sua assenza e/o inibito, dal vicepresidente.

2) Ciascuna Società può delegare, con atto a firma del legale rappresentante, un altro tesserato a sottoscrivere il reclamo stesso. Tale delega può essere conferita per un'intera manifestazione o per parte della stessa (ad es. in occasioni di fasi regionali o nazionali o di concentramenti).

3) Copia della delega di cui al comma precedente va sempre acclusa al reclamo che viene sottoscritto dal dirigente delegato a pena di inammissibilità del reclamo stesso.

Inammissibilità nelle impugnazioni e dei reclami.

1) Nei reclami e nelle impugnazioni (istanza di revisione, appelli, ricorsi) costituisce motivo di inammissibilità:

- l'invio oltre i termini previsti del reclamo o dell'atto di impugnazione;
- vizi formali sul preannuncio di reclamo (art. 74 RGS) e/o sulla riserva scritta (art. 47 RGS);
- la mancata sottoscrizione autografa dell'atto da parte di chi ne ha titolo ai sensi di quanto prescritto dagli artt. 50 e 51 del presente Regolamento;
- la mancanza di motivazione e comunque la redazione del reclamo stesso in forma generica;
- il mancato invio alla controparte della copia del reclamo o dell'impugnazione.

In questi casi l'Organo giudicante deve dichiarare inammissibile il reclamo o l'impugnazione ed astenersi dal suo esame.

2) Costituisce invece irregolarità formale la mancata indicazione della tessera CSI di chi sottoscrive il reclamo o il mancato versamento della tassa. In questi casi l'Organo giudicante pone un termine perentorio, in ogni caso entro l'inizio della trattazione del ricorso da parte dell'organo giudicante adito, per regolarizzare o integrare l'atto, a pena di improcedibilità.

Rinuncia al reclamo.

1) Le parti possono rinunciare, per iscritto con firma del legale rappresentante, al reclamo proposto in qualsiasi momento anteriore alla trattazione del reclamo medesimo.

2) La rinuncia al reclamo comporta l'archiviazione del procedimento, salvo che l'organo giudicante non intenda proseguirlo d'ufficio.

3) La rinuncia al reclamo proposto non ha comunque effetto nei casi di denunciato illecito sportivo e nei procedimenti iniziati per posizione irregolare di tesserati.

Tasse reclamo.

Le tasse allegate ai reclami accolti, anche parzialmente, sono restituite; vengono introitate in ogni altra ipotesi, ivi compresa quella del ritiro del reclamo proposto.

Organi destinatari delle impugnazioni e dei reclami.

Qualora un reclamo o un atto di impugnazione sia stato inviato o comunque pervenga ad un Organo del CSI diverso dal destinatario, deve essere trasmesso immediatamente all'Organo competente da parte della struttura del CSI che erroneamente l'ha ricevuto.

Accesso agli atti.

Le parti possono, dietro presentazione di richiesta da parte del legale rappresentante, consultare e trarre copia della documentazione relativa ai procedimenti che la riguardano; l'estrazione della copia prevede il versamento della tassa dovuta per diritti di segreteria.

Art. 10 – PROVVEDIMENTI E MULTE

a) qualora una squadra, per sopravvenuti e gravi motivi, non possa disputare una gara e non sia più possibile rinviare la stessa, la sua mancata presentazione in campo può essere considerata come rinuncia preannunciata. In tal caso il Comitato organizzatore può anche esentare, se i tempi tecnici lo consentono, la squadra avversaria e gli arbitri dal recarsi al campo.

Nei confronti della squadra impossibilitata a giocare sarà disposta soltanto la perdita della gara nelle forme previste dagli artt. 72 e 73 del regolamento "Sport in Regola" ed un'ammenda di €20,00.

b) se una squadra, senza giustificato motivo, rinuncia alla disputa di una gara, regolarmente programmata, la stessa viene considerata rinunciataria e a suo carico verranno assunti i seguenti provvedimenti:

- perdita della gara col punteggio previsto dal regolamento tecnico della relativa disciplina sportiva;
 - penalizzazione di 1 punto in classifica;
 - ammenda da graduarsi in base al numero delle rinunce effettuate secondo l'entità stabilita dal regolamento della manifestazione.
- c) una squadra che compie nella stessa manifestazione 3 rinunce, verrà esclusa dal proseguimento della stessa e dalla classifica finale. Nei confronti della stessa, inoltre, verrà disposto l'incameramento dell'intera cauzione.
- d) rinuncia alla gara con preavviso, subisce la perdita della gara 0-20 e viene multata con €26,00. Per essere considerata con "preavviso" la rinuncia deve essere comunicata in tempo utile per avvisare l'arbitro e la squadra avversaria.
- e) rinuncia alla gara senza preavviso, subisce la perdita della gara stessa per 0-20, viene penalizzata di 2 punti in classifica e multata con €26,00.
- f) rinuncia per tre volte, anche non consecutivamente, viene automaticamente esclusa dalla manifestazione ed incamerato il deposito cauzionale.
- g) in caso di ritiro o esclusione di una squadra da una manifestazione, fermi restando i provvedimenti di natura tecnica, le questioni di natura amministrativa saranno così regolate:
- se la squadra si ritira prima dell'inizio della manifestazione, la stessa perderà solamente la quota di iscrizione versata;
 - se la squadra si ritira dopo l'inizio della manifestazione, la stessa perderà tutte le quote versate (iscrizione, cauzione, eventuali acconti tasse gara);
 - se il ritiro avviene quando una squadra debba ancora disputare fino a tre gare, vigono le norme previste dall'art. 73 "Sport in Regola".
- 1) se il ritiro o l'esclusione avvengono durante il girone di andata (o se trattasi di manifestazione con formula all'italiana semplice ovvero con solo gare d'andata), tutte le gare verranno annullate e la squadra verrà esclusa dalla classifica finale della manifestazione; sono fatti salvi tutti i provvedimenti disciplinari assunti in ordine alle gare annullate anche nei confronti delle altre squadre e dei rispettivi tesserati;
- 2) se il ritiro o l'esclusione avvengono dopo l'inizio del girone di ritorno, vengono considerate valide tutte le gare disputate fino a quel momento dalla squadra rinunciataria o esclusa; le rimanenti gare previste dal calendario saranno date vinte alla squadra avversaria con le modalità di cui all'art. 72 comma 1 di "Sport in Regola".
- La squadra rinunciataria o esclusa non verrà inserita nella classifica finale della manifestazione.
- h) non si presenta schierata in campo per l'inizio della partita entro 20 minuti dall'ora fissata, subirà gli stessi provvedimenti di cui al punto b).
- i) si presenta in ritardo entro i 20 minuti dall'ora fissata per l'inizio della gara, verrà multata di €5,50 salvo penalizzazioni maggiori in caso di recidiva.
- j) si ritira a gara già iniziata, subisce le stesse sanzioni di cui al punto b), salvo ulteriori provvedimenti deliberati di volta in volta dai competenti organi di giustizia sportiva.
- k) iscrive a referto un atleta/dirigente/allenatore squalificato verrà multata di €15,50 e punita con la perdita della gara con il risultato di 0-20 qualora questo peggiori quello acquisito sul campo.
- l) presenta in panchina o nel campo di gioco dirigenti e tecnici non tesserati al CSI, non ha la perdita della gara per la loro squadra. In questi casi la gara sarà omologata col risultato conseguito sul campo e saranno assunti i necessari provvedimenti disciplinari nei confronti di coloro che hanno commesso tale infrazione, del capitano della squadra e della stessa Società.
- m) per tutte le situazioni in cui si riscontrino irregolarità nei tesseramenti e impiego irregolare di tesserati a qualunque titolo, si applicherà quanto previsto dalle norme vigenti del CSI.

Art. 11 – SQUALIFICHE

Giornate di squalifica.

- a) Si informano le Società che l'espulsione di un tesserato dal campo di gioco comporterà la squalifica automatica per **ALMENO UNA GIORNATA**, fatta salva la possibilità della Commissione Disciplinare Provinciale di inasprire la sanzione.

- b) Tale squalifica dovrà essere scontata nella prima giornata utile successiva a quella della disputa della gara in questione. Se ciò non avvenisse la gara verrà persa 0-20, la società verrà multata con €15,50 e l'atleta sconterà la squalifica nella gara successiva.
- c) In base all'art. 12 del R.U., le Società sono tenute ad informarsi sull'entità dei provvedimenti disciplinari presso la Segreteria del CSI nel normale orario di apertura al pubblico.
- d) Si precisa che ad un allenatore inibito, non è consentito in alcun modo di svolgere le proprie mansioni di allenatore. Pertanto, durante una gara nel periodo di inibizione, tale allenatore potrà prendere posto soltanto nella zona riservata al pubblico e non gli sarà consentito di comunicare in alcun modo con la propria squadra, pena un inasprimento della sanzione nei propri confronti e nei confronti della propria Società.
- e) Tali disposizioni valgono anche per i giocatori e dirigenti squalificati o inibiti.

Squalifiche a seguito di falli tecnici.

Il raggiungimento del terzo fallo tecnico sanzionato ad un atleta o ad un dirigente comporterà la squalifica per una giornata da scontare nella gara successiva.

Art. 12 – PROCEDIMENTI PER ILLECITO SPORTIVO

I procedimenti per illecito sportivo vengono instaurati, d'ufficio o su segnalazione da parte di tesserati o terzi, dalla Sezione per le garanzie della CNGS e riguardano i tentativi posti in essere per modificare i risultati di una gara, l'andamento di una manifestazione sportiva, l'impegno corretto e leale dei tesserati che vi sono coinvolti.

Tutti i tesserati del CSI che vengono a conoscenza dell'esistenza di illeciti sportivi hanno l'obbligo di denunciare quanto a loro conoscenza alla Sezione per le garanzie della CNGS o di informare una delle strutture del CSI che provvederà di conseguenza.

Art. 13 – RINVIO – SOSPENSIONE GARA – RECUPERI

In caso di mancata effettuazione della gara a causa di forza maggiore le squadre possono:

- a) accordarsi direttamente sul recupero in altra sede, in accordo con l'arbitro, se viene solo spostata di campo e giocata in giornata;
- b) accordarsi sul campo, l'ora e la giornata del recupero, anche infrasettimanale, comunicando l'accordo stesso alla CTP per iscritto tramite la Segreteria del CSI entro 15 giorni. Salvo restando che la CTP si riserverà comunque di valutare caso per caso.
- c) Trascorsi 15 giorni sarà la stessa CTP a fissare inderogabilmente la data, l'ora e la sede del recupero.

Art. 14 – COMUNICATI UFFICIALI

Non sono ammessi recuperi di gare non effettuate per non aver ricevuto il Comunicato Ufficiale.

I provvedimenti disciplinari vengono pubblicati sul Comunicato Ufficiale e si intendono da tutti conosciuti contestualmente alla pubblicazione dello stesso.

Pertanto ogni Società, nell'eventualità di disguidi per l'invio dei comunicati, dovrà tempestivamente informarsi riguardo all'orario, al campo di gioco per l'effettuazione della gara in programma e ai provvedimenti disciplinari o quant'altro esclusivamente presso la Segreteria del CSI.

Art. 15 – DIREZIONE GARE

a) DIRIGENTE ARBITRO

Il dirigente arbitro è un Tesserato CSI della Società regolarmente abilitato all'arbitraggio dalla Commissione Tecnica competente. Pertanto, in conformità con il successivo art. 17 del presente Regolamento Unico, un dirigente arbitro è una persona maggiorenne.

Un dirigente arbitro, durante le gare da lui dirette, è a tutti gli effetti equiparato ad un arbitro del CSI.

b) ABILITAZIONE DEL DIRIGENTE ARBITRO

Per essere abilitato all'arbitraggio, un dirigente dovrà frequentare un apposito corso arbitri.

Ogni Società, all'atto dell'iscrizione, dovrà obbligatoriamente presentare almeno un nominativo per il suddetto corso. Tale figura sarà obbligatoria nelle categorie giovanili.

L'abilitazione sarà invece automatica per tutti coloro che esibiranno alla Commissione Tecnica Provinciale Pallacanestro il tesserino di arbitro FIP.

c) DIREZIONE DELLE GARE

Le gare saranno dirette, nel limite del possibile, da arbitri del CSI fino alla categoria U14. Qualora questo non fosse possibile, causa il ridotto numero di arbitri a disposizione, si farà ricorso ai DIRIGENTI ARBITRI della Società. Nel caso di mancato arrivo, entro 15 minuti dall'orario ufficiale di inizio gara, dell'arbitro designato (salvo preavviso telefonico dell'arbitro alla Società ospitante), le Società dovranno provvedere allo svolgimento della gara facendola arbitrare dai propri dirigenti arbitri. Si consiglia in presenza di più persone abilitate il doppio arbitraggio (un arbitro per Società).

Spetterà comunque alla Società ospitante l'inoltro del referto alla Commissione Tecnica Provinciale Pallacanestro. In assenza dell'arbitro ufficialmente designato il referto deve pervenire al CSI entro e non oltre il mercoledì successivo alla disputa della gara.

Qualora dopo 7 giorni dalla data della gara non fosse pervenuta alla CTP copia del referto o altra comunicazione in riferimento alla gara stessa verrà data partita persa per 0-20 alla squadra ospitante.

d) ASSENZA DEL DIRIGENTE ARBITRO

In caso di assenza del dirigente arbitro, la Società ospitante verrà penalizzata con la perdita della partita per 0-20 salvo ulteriori provvedimenti.

Art. 16 – COMPETENZA SPECIFICA DEGLI ORGANI DI GIUSTIZIA SPORTIVA E DELLA COMMISSIONE TECNICA PROVINCIALE

Ogni comunicazione urgente avvenuta in forma non ufficiale, pur potendo essere recepita al momento per le decisioni immediate del caso, sarà in ogni caso sottoposta ad esame in sede di commissione per una valutazione in base a quanto previsto dai regolamenti.

(esempio: improvvisi spostamenti gara e/o rinvii e/o problematiche che richiedano la eventuale decisione immediata del solo componente della CTP interpellato).

Si ribadisce pertanto che ogni decisione ufficiale è quella della CTP Pallacanestro emanata in riunione collegiale.

L'omologazione delle gare, l'accettazione dei reclami ed i provvedimenti disciplinari, sono di competenza degli organi di giustizia sportiva.

Qualora dirigenti di società o giocatori desiderassero incontrarsi con la suddetta Commissione potranno farlo solo previo appuntamento.

Art. 17 – OBBLIGHI DELLE SQUADRE

Tutte le gare devono svolgersi nel giorno, all'orario e nel campo previsti dal Calendario o dal Comunicato Ufficiale.

Le Società sportive hanno l'obbligo di disputare tutte le gare previste dai calendari delle manifestazioni alle quali hanno aderito. La mancata presentazione in campo o la rinuncia alla disputa di una o più gare comportano i provvedimenti e le sanzioni previste.

La squadra ospitante, cioè quella che gioca in casa (o, in campo neutro, quella che è nominata per prima) dovrà provvedere all'efficienza del campo di gioco per l'orario stabilito e dovrà anche disporre della regolamentare attrezzatura del campo e cioè:

- garantire la regolare segnatura del campo e la presenza dell'attrezzatura primaria (canestri, tabelloni, retine, due palloni da gara regolamentari ed in buono stato);
- almeno quattro palloni per squadra per il riscaldamento;
- tavolo per il segnapunti con le relative sedie;
- cronometro, palette falli e bonus;
- tabellone per la segnalazione visiva del punteggio;
- fischietto od altro segnale acustico per il tavolo;

- protezione sui sostegni del tabellone;
- panchine per i giocatori di riserva;
- segnalazione aree panchine;
- spogliatoi per gli arbitri;
- referti gara esclusivamente CSI (da ritirarsi presso la Segreteria CSI).

La Società ospitante dovrà accogliere la Società ospite attuando, se necessario, ogni utile intervento connesso al dovere di ospitalità. Qualora, su segnalazione dell'arbitro, risultasse che l'inadempienza a questo articolo è dovuta al disinteresse della Società ospitante, questa sarà multata con €5,50. In caso di recidiva verranno presi provvedimenti disciplinari.

La squadra ospitante è tenuta a cambiare la propria maglia qualora risultasse di colore uguale o confondibile con quella della squadra ospitata.

Durante lo svolgimento della gara la Società ospitante deve curare che tutto si svolga normalmente e secondo le eventuali disposizioni impartite dagli arbitri. In particolare deve far sì che dentro il campo di gioco entrino solo ed esclusivamente coloro che ne sono autorizzati.

Al termine della gara la Società ospitante deve mettere in atto quanto necessario per una serena conclusione della manifestazione mettendosi a disposizione della Società ospitata per qualunque problema o necessità. In particolare la Società ospitante deve accertarsi che gli arbitri possano lasciare senza problemi l'impianto sportivo dove si è disputata la gara; a tal proposito la Società ospitante ha l'obbligo di compiere quanto è nelle sue possibilità.

In caso di colore confondibile della tenuta di gara di ambedue le squadre, l'obbligo di cambiare le maglie spetta sempre alla squadra prima nominata (Società ospitante) anche quando la gara è disputata in campo neutro o con la diretta responsabilità del comitato organizzatore (ad es. in occasione di spareggi o fasi finali). Tale obbligo competente alla squadra prima nominata in calendario sempre che ambedue le squadre indossino i colori segnalati all'atto dell'iscrizione e riportata sui Comunicati Ufficiali; in caso contrario l'obbligo di cambiare le maglie ricade sulla squadra che:

- ha mutato i colori rispetto a quelli notificati al Comitato organizzatore e portati a conoscenza delle altre Società tramite la loro pubblicazione sul Comunicato Ufficiale;
- non ha comunicato i colori all'atto dell'iscrizione.

Art. 18 – PARTECIPAZIONE ALLE GARE

Potranno partecipare alla gara, e quindi essere iscritti a referto, soltanto gli atleti e i dirigenti in possesso, al momento della gara, del regolare cartellino CSI, vidimato dalla rispettiva Segreteria Provinciale in data antecedente alla gara stessa.

Sulla loro tessera dovrà essere segnata, tra gli sport praticati, la pallacanestro.

Il cartellino è l'unico documento valido per prendere parte all'attività.

Tesseramento di atleti che partecipano ai campionati nazionali sport di squadra: devono essere tesserati entro il 28 febbraio dell'A.S. in corso. Entro il 20 maggio dell'A.S. in corso possono essere integrati 2 atleti.

Tesseramento di atleti che non partecipano ai campionati nazionali sport di squadra: si possono tesserare atleti entro la fine del girone di ritorno (o 3° girone se previsto). La mancata osservanza di tale regola porta alla perdita per 0-20 di tutte le gare giocate dai suddetti atleti ed ad una multa pari a €26,00 per ogni gara in questione.

Le Società possono, inoltre, tesserare nuovi dirigenti (senza mansioni di atleta) in qualsiasi momento dell'anno, purché in data antecedente a quella della loro prima gara.

Persone ammesse in panchina.

Sono ammesse in panchina solamente le persone iscritte a referto e cioè:

- 12 giocatori al massimo;
- 1 allenatore;
- 1 vice allenatore (in presenza del 1° allenatore);
- 1 dirigente accompagnatore.

Tutte le altre persone, anche se regolarmente tesserate e con qualsiasi carica, resteranno negli spazi a disposizione per il pubblico.

Si coglie l'occasione per invitare le Società a provvedere affinché il pubblico sia materialmente, ed in maniera visibile, separato dalle panchine delle squadre e dal tavolo del segnapunti.

Compilazione referto, numero tessera CSI.

Nelle gare la Società ospitante, o prima nominata nel calendario, deve mettere a disposizione almeno due persone per svolgere le funzioni di cronometrista e segnapunti. Su richiesta della Società ospitata, o seconda nominata, tali ruoli possono essere svolti da una persona per ciascuna delle due Società. In mancanza di designazione da parte della Società ospitante, tali ruoli possono essere svolti entrambi da due persone messe a disposizione dalla Società ospitata, fermi restando i conseguenti provvedimenti disciplinari che saranno assunti nei confronti della Società ospitante.

Avvisiamo le Società che le prime tre cifre della tessera CSI rappresentano il codice del Comitato Provinciale di appartenenza.

Ad esempio: 035 07171.

Si tratta del numero di tessera di un iscritto di Padova, in quanto il CSI di Padova ha come codice 035. Si invitano, pertanto, i refertisti a scrivere per intero il numero di tessera del primo atleta ed a scrivere solo le ultime 5 cifre del codice per quanto riguarda gli altri atleti.

Ad esempio:

03507171 Rossi Mario

07172 Bianchi Luca

Presentazione distinta gara, tessere e riconoscimento.

a) Ogni Società è tenuta a compilare in modo chiaro e leggibile (in stampatello se manualmente) in duplice copia, la distinta come di seguito descritto:

1- La distinta dei giocatori che deve riportare la denominazione della squadra, quella della squadra avversaria, la data, l'orario, il luogo e l'impianto sul quale si disputa la gara, può contenere fino ad un massimo di 12 giocatori. Di essi va trascritto il numero di maglia, cognome e nome, anno di nascita, numero di tessera CSI, tipo e numero del documento di riconoscimento.

2- Possono partecipare alla gara, secondo le norme previste, solo ed esclusivamente i giocatori riportati nella distinta presentata all'arbitro.

3- Nella distinta dei partecipanti vanno trascritti, inoltre, i dirigenti accompagnatori, indicando di ciascuno il cognome e nome, numero di tessera CSI, tipo e numero del documento di riconoscimento.

4- Va pure segnalato nell'elenco, prima della consegna dello stesso all'arbitro della gara, il giocatore che svolge il ruolo di capitano.

b) Le distinte debitamente compilate, in modo chiaro e possibilmente senza correzioni, dovranno essere consegnate all'arbitro, assieme alle tessere, almeno 30 minuti prima dell'inizio della gara (escluse le firme del Dirigente responsabile e del Capitano, i quali dovranno apporre la firma in presenza dell'arbitro).

c) Completato il controllo degli elenchi e dei documenti, almeno 15 minuti prima dell'ora fissata per l'inizio della gara, si procederà al riconoscimento di tutte le persone in essi riportate. Gli arbitri partecipano al riconoscimento in divisa, gli atleti con la tenuta di gioco completa. Il riconoscimento è effettuato dall'arbitro o, in presenza di più arbitri, dal primo arbitro, che avrà accanto a sé i capitani delle due squadre; costoro possono prendere visione e verificare gli elenchi e i documenti dell'altra squadra.

Il riconoscimento, di norma, avverrà sul campo nei pressi del tavolo. Qualora vi siano particolari ragioni di opportunità, l'arbitro può disporre che il riconoscimento venga effettuato in un luogo diverso, purché idoneo. L'arbitro chiamerà per prima la squadra ospite e poi la squadra ospitante: scorrendo l'ordine riportato nell'elenco, l'arbitro chiamerà prima gli atleti e poi i dirigenti. Ciascuno sarà chiamato col cognome; deve rispondere col proprio nome, il numero di maglia e l'anno di nascita; l'arbitro, tramite il documento di riconoscimento, ne verifica l'identità e controlla che il

numero di maglia corrisponda a quello riportato nell'elenco. Concluso il riconoscimento di ambedue le squadre, l'arbitro intratterrà gli atleti e i dirigenti per fornire brevi istruzioni o alcune raccomandazioni in merito al comportamento da tenere nel corso dell'incontro e alle modalità di comunicare con gli ufficiali di gara; potrà, se richiesto, fornire i necessari chiarimenti a quesiti o dubbi posti dai partecipanti alla gara.

Concluso così il riconoscimento, l'arbitro controfirma gli elenchi nello spazio appositamente previsto e consegna una copia di ciascuno di essi al dirigente accompagnatore, o, in mancanza, al capitano dell'altra squadra.

Si invitano inoltre i segnapunti ad iscrivere a referto i giocatori seguendo l'ordine crescente della numerazione delle maglie.

Documenti di riconoscimento.

1) I partecipanti alla gara (atleti, dirigenti, tecnici), oltre ad essere tesserati al CSI, devono comprovare all'arbitro anche la loro identità.

2) Il riconoscimento dei partecipanti alla gara può avvenire con una delle seguenti modalità:

- attraverso uno dei seguenti documenti con foto (anche stampata): carta di identità; passaporto; patente di guida; porto d'armi; tessera di riconoscimento militare; tessera di riconoscimento di una pubblica amministrazione; libretto o tessera universitaria; permesso di soggiorno; foto autenticata rilasciata dalla scuola frequentata, dal Comune di residenza o da un Notaio; tessera dell'azienda della quale si è dipendenti munita di foto e riportante i dati anagrafici. In questi casi l'indicazione del tipo e numero del documento di riconoscimento devono essere riportati nell'apposita sezione degli elenchi;

- attraverso la tessera CSI con foto; la tessera di riconoscimento sportiva rilasciata dal Comitato CSI di appartenenza; la tessera con foto e dati anagrafici rilasciata da una Federazione Sportiva Nazionale o da una Disciplina Associata del CONI. Tale modalità di riconoscimento è consentita solo per l'attività locale;

- mediante conoscenza personale dell'atleta da parte dell'arbitro o di uno degli arbitri o degli ufficiali di gara ufficialmente designati. In tal caso l'arbitro o l'ufficiale di gara che riconosce l'atleta, il dirigente o il tecnico firmerà nell'elenco accanto al nome dell'interessato nello spazio riservato all'indicazione del documento di riconoscimento. Tale modalità di riconoscimento è consentita solo per l'attività locale.

3) Nel caso di mancanza delle tessere CSI, l'arbitro può ammettere alla partecipazione atleti, dirigenti e tecnici in forma "subjudice" mediante l'accettazione, solo ed esclusivamente, della "Lista certificata di tesseramento" (cfr. "Norme sul tesseramento CSI" e successive precisazioni).

4) L'ammissione subjudice, di cui al precedente comma 3, potrà essere consentita anche nell'attività regionale, interregionale e nazionale nel rispetto delle procedure previste.

5) In nessun caso sarà possibile ammettere alla partecipazione gli atleti, i dirigenti e i tecnici di cui non si è certi dell'identità personale o di quanti siano sprovvisi, oltre che della tessera CSI, del documento di identità valido e previsto dal precedente comma 2 punto 1.

Art. 19 – DIRIGENTI

Per le categorie Minibasket, U13, U14, Allievi e Juniores è obbligatoria la presenza in campo, durante la gara, di un maggiorenne regolarmente tesserato al CSI ed iscritto a referto. In mancanza di tale persona l'arbitro non darà inizio alla gara, con conseguente perdita 0-20 della gara alla Società non in regola.

In caso di espulsione dell'unico maggiorenne (dirigente/allenatore) presente, questi dovrà lasciare la panchina, ma non il campo di gioco, in quanto è sempre responsabile della squadra.

Le mansioni di allenatore, dirigente e capitano dovranno essere svolte da persone differenti.

Le sanzioni date hanno carattere personale, quindi verranno accumulate e scontate nella continuità dei vari ruoli svolti dalla persona all'interno della Società, siano essi quelli di allenatore, atleta o dirigente.

Giocatori.

Per poter iniziare una partita occorre che le squadre siano presenti e schierate in campo, cioè con i giocatori regolarmente in divisa e disposti per il salto a due di inizio gara, alla presenza del dirigente responsabile (vedasi art. 17 del Regolamento).

Il numero minimo di giocatori che devono essere presenti per iniziare la gara è 5.

È bene ricordare che il numero minimo di giocatori necessario per poter continuare una gara regolarmente iniziata è 2.

Art. 20 – PAGAMENTO MULTE, TASSE VARIE, CONTRIBUTO PALESTRA

Gli importi relativi alle tasse di iscrizione, ai depositi cauzionali, alle tasse gara, alle tasse reclamo, alle multe andranno versati alle Segreterie dei rispettivi Consigli Provinciali secondo le modalità e nei termini previsti dal presente Regolamento.

Le multe dovranno essere versate entro 15 giorni dalla pubblicazione dei provvedimenti nei modi previsti dalla Presidenza.

La Società che pagherà dovrà far pervenire, tempestivamente, alla CTP copia della ricevuta di pagamento.

In caso di mancato pagamento nei termini previsti, verso la Società inadempiente, verrà preso provvedimento di sospensione dall'attività, con relativa perdita delle gare disputate dallo scadere del 15° giorno alla data dell'avvenuto pagamento.

Art. 21 – PARTECIPAZIONE GARA STESSA GIORNATA

Durante lo svolgimento dei campionati o tornei è fatto divieto agli atleti di effettuare 2 gare nello stesso giorno. La posizione irregolare relativa a quanto sopra, comporterà la perdita della seconda gara a cui gli atleti abbiano partecipato se trattasi di due gare CSI.

Nel caso di gare di diversi enti organizzativi e salvo eventuali convenzioni locali verrà data persa la gara CSI.

Le sanzioni saranno: perdita della partita per 0-20 più una sanzione di €26,00 alla Società cui appartiene l'atleta.

Art. 22 – RESPONSABILITA' – INFORTUNI

Il Comitato Provinciale CSI e la Commissione Tecnica Pallacanestro declinano ogni responsabilità per eventuali danni od infortuni causati prima, durante e dopo le gare agli atleti, a cose e a terzi, salvo quanto previsto dalla Compagnia Assicuratrice per i tesserati e quanto disposto dal Consiglio Nazionale del CSI per danni provocati dai propri tesserati a terzi, e salvo quanto previsto dalla parte assicurativa della tessera CSI.

Art. 23 – VISITA MEDICA – TUTELA SANITARIA PER I PARTECIPANTI ALLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE DEL CSI

Tutti i giocatori dovranno essere sottoposti a visita medica preventiva di idoneità fisica a cura della propria Società secondo quanto previsto dalle Norme emanate dalla Presidenza Nazionale CSI ai sensi delle vigenti leggi.

Per quanto non contemplato dal presente Regolamento vigono lo Statuto del CSI, il Regolamento per la Giustizia Sportiva del CSI, le Norme per l'attività sportiva del CSI e i Regolamenti emessi e/o approvati dalla Direzione Tecnica Nazionale CSI, nonché, per quanto non in contrasto, quello della Federazione Italiana Pallacanestro.

Il presente Regolamento entra in vigore con l'inizio dell'anno sportivo in corso.

16/10/2017

La Commissione Tecnica Pallacanestro

Allegato

**Centro Sportivo Italiano
Comitato Provinciale Padova
Commissione Tecnica Provinciale Pallacanestro**

Regolamento di Gioco 3c3

Importante: lo spirito del torneo impone un gioco all'insegna del divertimento, dell'amicizia e della sana competizione. Le partite dovranno essere ispirate al principio del "Fair Play".

1. La partecipazione al torneo è riservata alle squadre regolarmente iscritte, per la stagione in corso, ai campionati CSI.
2. Ogni Società dovrà partecipare con 2 squadre 3c3.
3. Nel caso in cui una squadra non si presenti in campo o si presenti con meno di 3 atleti, la gara non verrà effettuata e la squadra in difetto perderà 21-0.
4. Gli atleti iscritti in una squadra non potranno far parte di altre squadre.
5. Gli atleti in campo dovranno indossare la divisa da gara con la numerazione.
6. La composizione della squadra dovrà essere conforme a quanto indicato nelle distinte consegnate al momento del riconoscimento.
7. Gli incontri si giocano ad un solo canestro e in una sola metà campo, così che si possano disputare due partite contemporaneamente.
8. Le partite si svolgono in 1 periodo della durata prevista dalle norme specifiche della categoria.
9. Verranno assegnati 3 punti per chi vince, 0 punti per chi non vince. Se al termine dei tempi regolamentari il risultato è di parità, si continua ad oltranza e vince la squadra che per prima si trova in vantaggio; in questo caso si assegnano 2 punti alla squadra vincente ed 1 punto alla squadra che non vince.
10. Gli arbitraggi saranno effettuati da arbitri o dirigenti arbitri.
11. La partita può continuare anche con due giocatori in campo, se gli altri sono usciti per falli, espulsione o infortunio.
12. Il possesso iniziale della palla viene determinato per sorteggio.
13. Salto a due: viene introdotta la regola del possesso alternato sulle situazioni di salto a due a cura del refertista con la collaborazione dell'arbitro.
14. Dopo ogni canestro realizzato, la palla passa all'avversario e deve essere rimessa in gioco dalla linea di fondo.
15. Ogni azione d'attacco deve partire oltre la linea dei 3 punti con obbligo di almeno un passaggio dall'inizio dell'azione (cioè oltre la linea) sia con cambio di possesso sia senza.
16. Se un canestro viene fatto in violazione dell'articolo 15 verrà annullato e la palla passerà di diritto alla squadra che lo ha subito.
17. Ogni canestro vale 2 punti, non vale il tiro da 3 punti.
18. Dopo ogni fallo subito la squadra che lo subisce mantiene il possesso di palla ed il gioco riprenderà nuovamente oltre la linea convenzionale.
19. I falli su tiro o entrata a canestro sono puniti con 1 punto e la rimessa a favore di chi ha subito il fallo e viene attribuito un fallo di squadra e personale.
20. In caso di fallo subito durante la realizzazione di un canestro la rimessa sarà a favore di chi ha subito il fallo.
21. Dopo il 5° fallo di squadra (bonus) alla squadra che subisce fallo viene assegnato 1 punto.
22. Non viene applicata la regola dei tre secondi in area.
23. Le sostituzioni, consentite in numero illimitato, possono avvenire, su richiesta, dopo un canestro subito o in qualunque situazione di gioco fermo, su autorizzazione dell'arbitro.
24. In caso di fallo antisportivo e di fallo tecnico, sono assegnati 2 punti e il possesso di palla alla

squadra avversaria.

25. Il giocatore che commette due falli intenzionali nella stessa partita, viene espulso. Non potrà prendere parte alla gara successiva.

26. Nel caso in cui una squadra si rifiuti volontariamente di andare a canestro le verrà sanzionato dall'arbitro, dopo un primo richiamo verbale, un fallo tecnico.

27. Non sono previsti i tiri liberi.

28. Per quanto non specificato, vale il Regolamento Tecnico CSI.

Il presente Regolamento e le date degli incontri potrebbero subire variazioni a cura della CTP.

La Commissione Tecnica Provinciale Pallacanestro